



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 2138 del 3/11/2024

OGGETTO: FP_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Comune di Campofelice di Roccella Codice ReNDiS 19IRB59/G1 FP_PA B59 “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella”.
CUP D77B16000030007 - CIG 8845045A08

(Affidamento Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio, (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006) Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi).

Nomina commissione giudicatrice.

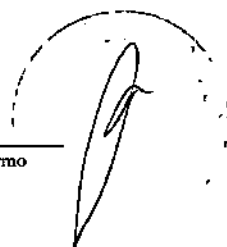
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'articolo 10 “Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale” del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto** l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art.55 della legge n° 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", e in particolare l'art. 2 che prevede come "... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le

verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. Del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018 che approva il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 487 del 13 dicembre 2019 di riprogrammazione delle risorse del D.P.C.M. 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico in attuazione del citato articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 03 del 27 gennaio 2021 e ss.mm.ii. recante l'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;



- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante “Codice dei contratti pubblici” (nel seguito “Codice”), nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, per le parti che rimangono in vigore dopo l’abrogazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- Vista** la Legge 11 settembre 2020 n° 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digital» (Decreto Semplificazioni).
- Vista** la Legge 29 luglio 2021 n° 108 (G.U. n. 181 del 30 luglio 2021) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» (Decreto Semplificazioni-bis);
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 “Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi” ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale “*Le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) *il grado di complessità dell’affidamento;*
 - b) *il numero dei lotti;*
 - c) *il numero atteso dei partecipanti;*
 - d) *il criterio di attribuzione di punteggi;*
 - e) *la tipologia dei progetti, per servizi e forniture*”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)";
- ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13/03/2019, poi con Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2134 del 29/10/2021 con il quale è stato approvato l'albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle commissioni giudicatrici per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Considerato** che il progetto denominato **FP_PA_B59 Campofelice di Roccella** "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella". – CUP D77B16000030007 - è tra quelli inseriti nell'elenco del Fondo di Progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 675 del 21/05/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, il Geom. Carmelo Di Maggio, in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Campofelice di Roccella, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 2052 del 10/11/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'arch. Giovanni Piero Di Magro e il geom. Giuseppe Ferrante, in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Carmelo Di Maggio e Supporto al RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 951 del 14/05/2021 con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 321.018,97 oltre oneri e IVA (ovvero € 407.308,87 complessivo di oneri ed IVA) per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1049 del 26.05.2021 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 14.162,60 oltre oneri e IVA (ovvero € 17.969,50 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento ad un professionista dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1448 del 14/07/2021 con il quale è stato finanziato ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto 951/2021 l'importo complessivo di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA (ovvero 19.032,50 comprensivo di oneri ed IVA) di cui la somma di 10.000,00 oltre oneri ed IVA per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione di biologia marina, e la somma di 5.000,00 per l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del Piano di monitoraggio;
- Considerato** che con Decreto Commissariale n. 1522 del 27 luglio 2021:
- ✓ si è preso atto, in uno, dell'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento identificato **FP_PA_B59 Campofelice di Roccella** con atto del RUP del 23/04/2021, nonché dei Decreti Commissariali n. 951 del 14 maggio 2021, n. 1049 del 26 maggio 2021 e n. 1448 del 14 luglio 2021 con i quali è stato finanziato, nell'ambito dell'intervento de quo, l'importo per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva nonché per l'affidamento degli incarichi di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico, di redazione della relazione di biologia marina e per l'aggiornamento del piano di monitoraggio;

- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione della Progettazione esecutiva, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, del Codice;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare d'incarico, calcolo competenze tecniche);

Considerato che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

b.I) VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (VIARCH)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=10,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
D.01	IDRAULICA	33.170.000,00	3,98107410 00%	0,65	Obi.10	0,0150	12.875,09	1.287,51	14.162,60

RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
b.I) VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (VIARCH)									14.162,60
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €									14.162,60

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=10,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
D.01	IDRAULICA	33.170.000,00	3,98107410 00%	0,65	Obi.01; Obi.02; Obi.03; Obi.04; Obi.05; Obi.07	0,3400	291.835,42	29.183,54	321.018,97

RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									321.018,97
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €									321.018,97

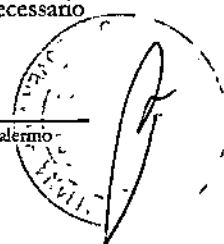
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (viarch)	€ 14.162,60
Relazione di biologia marina	€ 10.000,00
Aggiornamento del piano di monitoraggio ambientale, con particolare riferimento al piano di monitoraggio in corso d'opera e post operam	€ 5.000,00
Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi	€ 321.018,97
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 350.181,57

- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 27 luglio 2021;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- Considerato** che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;

- Considerato** che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica nella sezione GARE del sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato dal Timing di gara allegato al Bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 09 settembre 2021;
- Considerato** che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stata fissata alle ore 09:00 del giorno 20 settembre 2021 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24, giusta comunicazione inviata a mezzo pec a tutti gli operatori;
- Vista** la nota prot. gare n. 2548 del 09 settembre 2021 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria previsti nell'intervento **FP_PA_B59 Campofelice di Roccella**, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:
- ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T;
 - ✓ Ing. Rossella Zumbè, C.F.: ZMBRSL81H57G273D;
 - ✓ Geom. Antonino Treppiedi, C.F. TRPNNN61S21I188;
- Visti** i verbali di gara nn. 1 e 2 relativi alle sedute pubbliche tenutesi rispettivamente il 20/09/2021 ed il 27/09/2021, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	RAGIONE SOCIALE	ESITO
1	COSTITUENDO RTP: DINAMICA srl (mandatario capogruppo d.01 65,00%) - ORION Progetti S.r.l.s (mandante d.01 12,50%) - GEONAUTICS s.r.l. (mandante d.01 12,50%) -dHI s.r.l. a socio unico (mandante d.01 10,00%)	AMMESSO
2	COSTITUENDO RTP: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario capogruppo d.01 21,00%) - Studio Mallandrino s.r.l (mandante d.01 19,00%) - Ing. GIOVANNA BARATTA (mandante d.01 8,00%) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante d.01 8,00%) Ing. DOMENICO MANGANO (mandante d.01 11,00%) Ing. AGOSTINO LA ROSA(mandante d.01 11,00%) Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO(mandante d.01 4,00%) Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante d.01 6,00%)Geol. PIERO MERK (mandante d.01 4,00%) ARCHOL. FISICHELLA TIZIANA(mandante d.01 4,00%) BIOLOGO CAPONE SEBASTIANO (mandante d.01 4,00%)	AMMESSO
3	COSTITUENDO RTP: SIGMA INGEGNERIA S.R.L. (MANDATARIO CAPOGRUPPO D.01 50,00%) - ING. FRANCESCO GIORDANO (MANDANTE D.01 43,00%) DOTT. BIOLOGO FABIO D'ADELFIO (MANDANTE D.01 3,00%) DOTT.SSA ARCHEOLOGA TERESA CHIARA SAITTA(MANDANTE D.01 4,00%)	AMMESSO
4	COSTITUENDO RTP: ARTEC ASSOCIATI S.R.L.(MANDATARIO CAPOGRUPPO D.01 75,00%)-ATLANTIS SOC. COOP. A R. L. (MANDANTE D.01 7,00%) INGECHIM S.R.L. MANDANTE D.01 15,00%) ING. DANIELE SPINA (MANDANTE D.01 3,00%) -	AMMESSO
5	COSTITUENDO RTP: Duomi S.R.L.(mandatario capogruppo d.01 55,00%)-VOLO E. and C. S.r.l. (mandante d.01 35,00%)BIOSURVEY Srl(mandante d.01 4,00%) DOTT. GEOL. DOMENICO MESSINA (mandante d.01 2,00%) DOTT.FEDERICO FAZIO(mandante d.01 4,00%)	AMMESSO
6	COSTITUENDO RTP: ACQUATECNO S.R.L. (mandatario capogruppo d.01 80,00%) - GIGATECK ASSOCIATI. (mandante d.01 15,00%) CINZIA SURIANO (mandante d.01 5,00%)	AMMESSO
7	COSTITUENDO RTP: PRIMA INGEGNERIA STP S.s. (mandatario capogruppo d.01 88,00%) - POLISERVIZI Srl. (mandante d.01 12,00%)	AMMESSO

- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario



individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 1711 del 02 settembre 2021, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Ritenuto necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;

Ritenuto altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Visti i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:

- ✓ **Avv. Ester Daina**, C.F. DNASTR69D70A089J;
- ✓ **Ing. Stefania Zicari**, C.F. ZCRSFN77S50G273O;
- ✓ **Arch. Damiano Scalici**, C.F. SCLDMN66A11L282A;

Viste le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:

- ✓ prot. gare n. 2867 del 26.10.2021 all' **Avv. Ester Daina** (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 2793 del 18.10.2021 all' **Ing. Stefania Zicari** (Componente);
- ✓ prot. gare n. 2792 del 18.10.2021 all' **Arch. Damiano Scalici** (Componente);

Viste le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnate mansioni:

- ✓ prot. gare n. 2883 del 27.10.2021 dell' **Avv. Ester Daina** (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 2815 del 21.10.2021 dell' **Ing. Stefania Zicari** (Componente);
- ✓ prot. gare n. 2879 del 27.10.2021 dell' **Arch. Damiano Scalici** (Componente);

Ritenuto che il Dott. **Luigi Mancuso**, C.F. MNCLGU79L13F158T, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idoneo a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto relativa all'intervento denominato FP_PA B59 Campofelice di Roccella Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 *"Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella"* - Codice ReNDiS 19IRB59/G1 - CUP D77B16000030007 - CIG 8845045A08 - per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria ovvero per la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio, (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006) Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal Bando di gara nonché il relativo segretario:

- ✓ **Avv. Ester Daina**, C.F. DNASTR69D70A089J, in qualità di **Presidente**;
- ✓ **Ing. Stefania Zicari**, C.F. ZCRSFN77S50G273O, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Arch. Damiano Scalici**, C.F. SCLDMN66A11L282A, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Dott. Luigi Mancuso**, C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di **Segretario**.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Il compenso indicato in parcella è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sui Decreti Commissariali di finanziamento n. 951 del 14 maggio 2021, n. 1049 del 26 maggio 2021 e n. 1448 del 14 luglio 2021 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario come da Regolamento Commissariale n. 1700 del 28/09/2020.

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura

commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13/08/2010.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Mariuzio Croce

